



BILANCIO 1962

FRANCESCO CINZANO & C.^{ia} - Società per Azioni

Capitale Versato L. 2.000.000.000

SEDE SOCIALE

T O R I N O



RELAZIONI

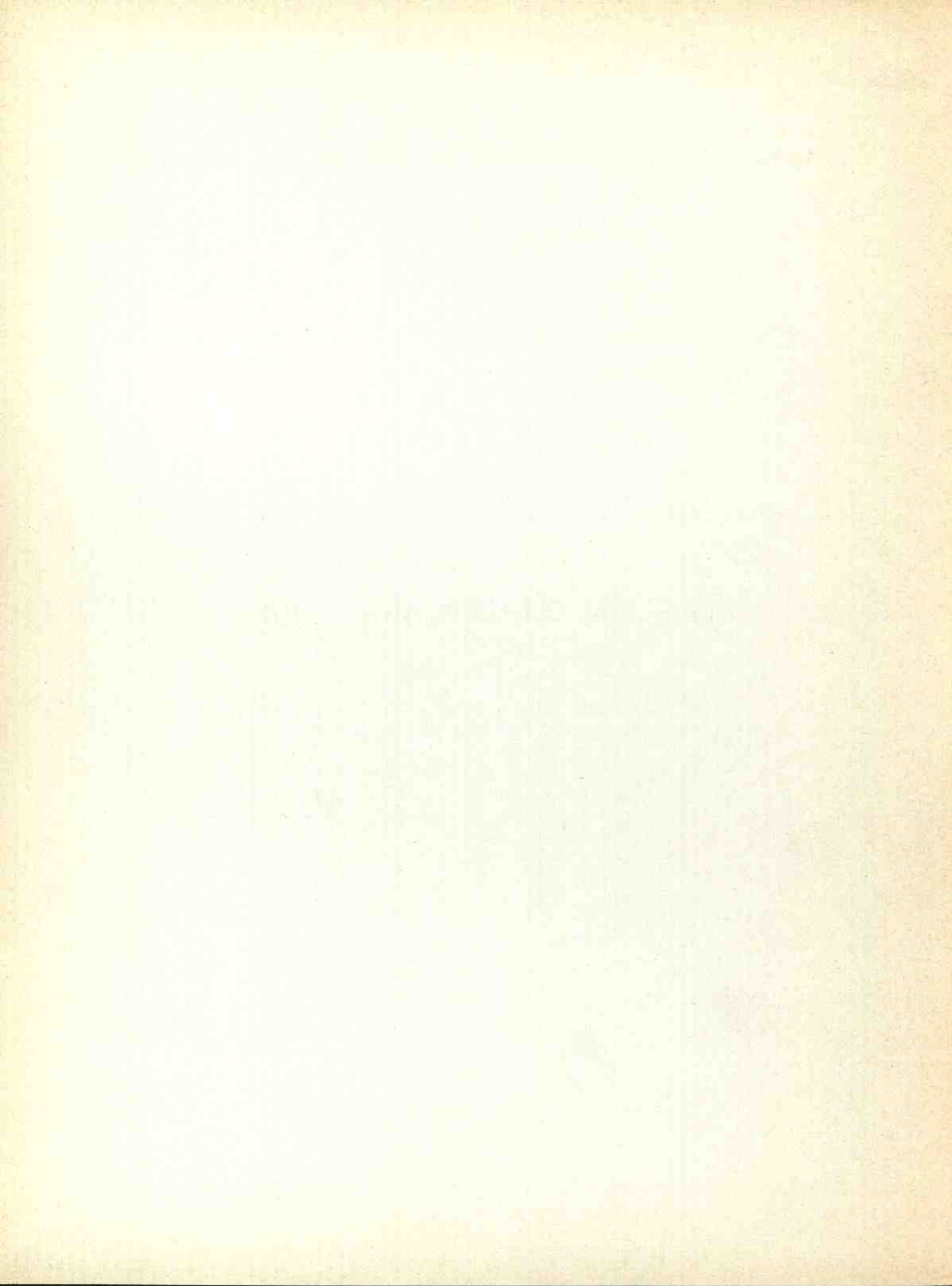
del Consiglio di Amministrazione e dei Sindaci

sul

Bilancio al 31 Dicembre 1962

XLI ESERCIZIO

LITOGRAFICA
DOYEN - MARCHISIO
TORINO



CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

MARONE CINZANO Conte ENRICO Presidente
MARONE CINZANO Conte Rag. ALBERTO . . . Vice Presidente
e Amm. Del.
BOZZOLA Rag. CARLO Consigliere
CANONICA Dott. AGOSTINO »
FERRERO DE GUBERNATIS VENTIMIGLIA
Marchese Dott. LUCA »
FURLOTTI Dott. GAETANO »
GASTALDI Avv. EFISIO »
NOTARBARTOLO di FURNARI P. pe FRANCESCO . . . »

SINDACI EFFETTIVI

BENALLI Dott. ALVISE - Presidente
MARCHESINI Dott. OTELLO
FERRERO Dott. ALFONSO

ORDINE DEL GIORNO

(Pubblicato sulla "Gazzetta Ufficiale", Parte II del 5 Aprile 1963 n. 92 bis)

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice Civile.

Relazione del Consiglio d'Amministrazione

Signori Azionisti,

nei consueti termini statutarî e di legge presentiamo al Vostro esame ed alla Vostra approvazione le risultanze dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1962, premettendo brevi note illustrative sul suo andamento.

Desideriamo subito sottolineare che ben diversi appaiono i risultati conseguiti a seconda che vengano visti sotto il profilo commerciale oppure sotto quello economico.

Sotto il primo aspetto, limitando il nostro esame, per il momento, al solo mercato nazionale, le posizioni commerciali raggiunte nel 1962 hanno segnato un nuovo record delle vendite e ciò nonostante la crescente concorrenza che si riscontra in ogni settore della nostra produzione. È questo un indubbio successo che conferma l'efficienza della politica commerciale attuata dalla Vostra Società attraverso la propria organizzazione di vendita.

Anche all'estero, pur avendo dovuto superare il contrasto di una vivace concorrenza, abbiamo potuto sviluppare il nostro lavoro avvalendoci di una organizzazione commerciale sempre più completa, basata principalmente su dipendenze dirette.

Sotto l'aspetto economico dobbiamo porre in rilievo che al maggior volume delle vendite non ha fatto riscontro un

incremento proporzionale dell'utile d'esercizio, che è rimasto pressochè sullo stesso livello dell'anno precedente. Hanno inciso, infatti, sfavorevolmente sui ricavi la riduzione dei prezzi di taluni prodotti e le varie forme di incentivo all'acquisto come sconti, premi contratto, ecc. che furono praticati nel decorso esercizio; nello stesso tempo i costi di gestione hanno subito maggiorazioni dovute in primo luogo all'aumento del costo della vendemmia, di altre materie prime e delle retribuzioni ed infine alle più elevate spese di pubblicità a causa della campagna programmata per la maggior diffusione delle vendite.

I dirigenti, i funzionari ed il personale tutto hanno dato prova anche durante il 1962, come è ormai tradizione per questo valido ed appassionato corpo di collaboratori su cui la Vostra Azienda può contare, del massimo entusiasmo, attaccamento e senso del dovere.

Il bilancio al 31 dicembre 1962 chiude con l'utile di L. 320.808.987 che Vi proponiamo, in armonia con le disposizioni statutarie, di ripartire come segue:

Utile di esercizio	L. 320.808.987
alla Riserva Legale il 5%	» 16.040.450
	<u>L. 304.768.537</u>
alle Azioni il 5% del capitale	» 100.000.000
	<u>L. 204.768.537</u>
al Consiglio di Amm.ne il 10% del residuo	» 20.476.854
	<u>L. 184.291.683</u>
avanzo Utile Esercizio precedente	» 17.586.303
	<u>L. 201.877.986</u>
ulteriore assegnazione agli Azionisti in ragione del 10% del capitale	» 200.000.000
	<u>L. 1.877.986</u>
a nuovo	<u>L. 1.877.986</u>

Il bilancio è stato redatto con i consueti criteri e sotto l'osservanza delle norme di legge vigenti anche per quanto concerne la valutazione dei cespiti patrimoniali. Le varie poste, riteniamo, non richiedono particolari illustrazioni; ci limitiamo unicamente a sottolinearvi il notevole incremento verificatosi negli immobilizzi:

— i fabbricati di proprietà sociale sono aumentati di circa 180 milioni, per nuove costruzioni nello stabilimento e per l'acquisto di un immobile in Torino destinato ad accogliere in modo più adeguato il nostro deposito, secondo i programmi cui facemmo cenno nella relazione dello scorso anno;

— i macchinari ed impianti sono aumentati di oltre 190 milioni e la consistenza del nostro autoparco di circa 12 milioni, al netto delle cessioni per rinnovo degli automezzi meno recenti;

— oltre a 32 milioni di spese recuperate come incrementative in sede di concordato 1961.

Vi segnaliamo, inoltre, che il Fondo Ammortamenti è passato da L. 1.999.963.230 a L. 2.229.648.226: la differenza, pari a L. 229.684.996 è dovuta al saldo tra la quota di ammortamenti dell'anno in L. 264.726.161 - formata dagli ammortamenti ordinari, calcolati con le aliquote consentite del 3% per i fabbricati, 8% per macchinari ed impianti, 20% per automezzi e 10% per mobilio e macchine d'ufficio, ridotte a metà per quelli calcolati sugli incrementi dovuti agli acquisti effettuati nel corso dell'anno e degli ammortamenti accelerati consentiti dall'art. 98 D.P.R. 29/1/1958 n. 645 per un totale di L. 129.330.304 - e l'importo di L. 35.041.165, ammortamenti stornati perchè relativi a cespiti venduti nel corso dell'anno 1962.

Il conto "Riserve straordinarie che hanno scontato l'imposta" è salito da L. 198,4 milioni a circa 335 milioni, in seguito alla contabilizzazione delle riprese fiscali tassate

150
190
12
32
314

nel concordato 1961 per L. 136,5 milioni ed il "Fondo indennità licenziamento Dipendenti" è passato da L. 628,7 milioni a L. 725 milioni per le indennità maturate ed accantonate nel trascorso esercizio; infine il "Fondo Imposte ed oneri futuri" è stato portato al livello di L. 350 milioni.

Vi invitiamo, pertanto, a confortare con la Vostra approvazione il bilancio ed il conto economico in rassegna nonché la proposta di destinazione dell'utile d'esercizio.

Torino, 30 marzo 1963

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente

Conte Enrico MARONE CINZANO

RELAZIONE DEI SINDACI

Signori Azionisti,

durante lo scorso Esercizio abbiamo provveduto alle prescritte periodiche verifiche di legge, accertando la corretta tenuta dei libri e documenti contabili e sociali, della cassa, del portafoglio, dei titoli di proprietà e delle cauzioni, ed il regolare funzionamento amministrativo dell'Azienda.

Con particolare attenzione è stato ora da noi esaminato il bilancio al 31 dicembre 1962 rassegnato dal Consiglio di Amministrazione unitamente al relativo conto economico, il quale chiude coll'utile netto di L. 320.808.987 conforme ai risultati contabili.

Mentre ci dichiariamo d'accordo sui criteri - aderenti alle prescrizioni di legge - che hanno presieduto alla redazione del bilancio, alle valutazioni, ed agli accertamenti dei ratei e delle partite di competenza, Vi confermiamo a nostra volta che gli ammortamenti dell'esercizio in complessive Lire 264.726.161 comprendono quelli ordinari per L. 135.395.857

e quelli accelerati ai sensi e nei limiti di cui all'art. 98 del D.P.R. 29 gennaio 1958 n. 645 per L. 129.330.304. Gli ammortamenti ordinari sono stati determinati colle aliquote solite del 3% sui fabbricati, dell'8% sugli impianti e macchinari, del 10% sul mobilio e sulle macchine d'ufficio e del 20% sugli automezzi, ridotte alla metà nei confronti degli incrementi dell'anno.

Nel rallegrarci delle sempre maggiori affermazioni della Vostra Casa, raccomandiamo al Vostro suffragio il bilancio col conto economico ed il riparto dell'utile che il Consiglio di Amministrazione propone.

Torino, 8 aprile 1963

I Sindaci

Dott. Alvisè BENALLI

Dott. Alfonso FERRERO

Dott. Otello MARCHESINI

Bilancio al 31 Dicembre 1962

CINZANO

BILANCIO AL

ATTIVITÀ		
Immobili	L.	1.122.493.973
Macchinari ed Impianti	»	1.933.059.636
Mobili e Macchine per Ufficio	»	70.243.872
Prodotti - Materie Prime - Accessori	»	3.425.272.397
Cassa e Valori bollati	»	5.881.762
Effetti Attivi	»	33.000
I.N.A. c/to Polizza collettiva	»	1.690.941
Crediti verso:		
Banche	»	7.094.439
Corrispondenti e Debitori diversi	»	167.892.184
Società collegate	»	81.606.532
Clienti	»	1.705.791.005
Fornitori c/ anticipi	»	211.374.644
Titoli a reddito fisso	»	10.990.715
Partecipazioni	»	462.436.465
Crediti verso lo Stato per danni di guerra	»	34.354.621
	L.	9.240.216.186
 <u>CONTI D'ORDINE</u>		
Debitori per vincoli	L.	100.000
Cauzioni Amm.ri	»	1.800.000
Titoli in deposito	»	<u>1.489.917.074</u>
	L.	1.491.817.074
	L.	10.732.033.260

I Sindaci
Dott. Alvise BENALLI
Dott. Otello MARCHESINI
Dott. Alfonso FERRERO

31 DICEMBRE 1962

PASSIVITÀ

Capitale Sociale	L.	2.000.000.000
Riserva Legale	»	143.015.749
Riserve straordinarie che hanno scontato l'imposta	»	334.909.565
Fondo Ammortamenti	»	2.229.648.226
Fondo Imposte ed Oneri futuri	»	350.000.000
Fondo oscillazione Titoli	»	42.641.288
Fondo Indenn. Licenz. Dipendenti	»	725.020.287
Debiti verso:		
Banche	»	552.644.850
Corrispondenti e Creditori diversi	»	1.549.373.158
Clienti c/ anticipi	»	51.128.142
Fornitori	»	878.929.099
Fondo ricostruzione danni di guerra	»	44.510.532
Residuo utile Esercizio precedente	»	17.586.303
Utile di Esercizio 1962	»	320.808.987
	L.	9.240.216.186

CONTI D' ORDINE

Creditori per vincoli	L.	100.000	
Amm.ri c.to cauzioni	»	1.800.000	
Depositanti Titoli	»	<u>1.489.917.074</u>	»
	L.		1.491.817.074
	L.		10.732.033.260

p. il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Conte Enrico MARONE GINZANO

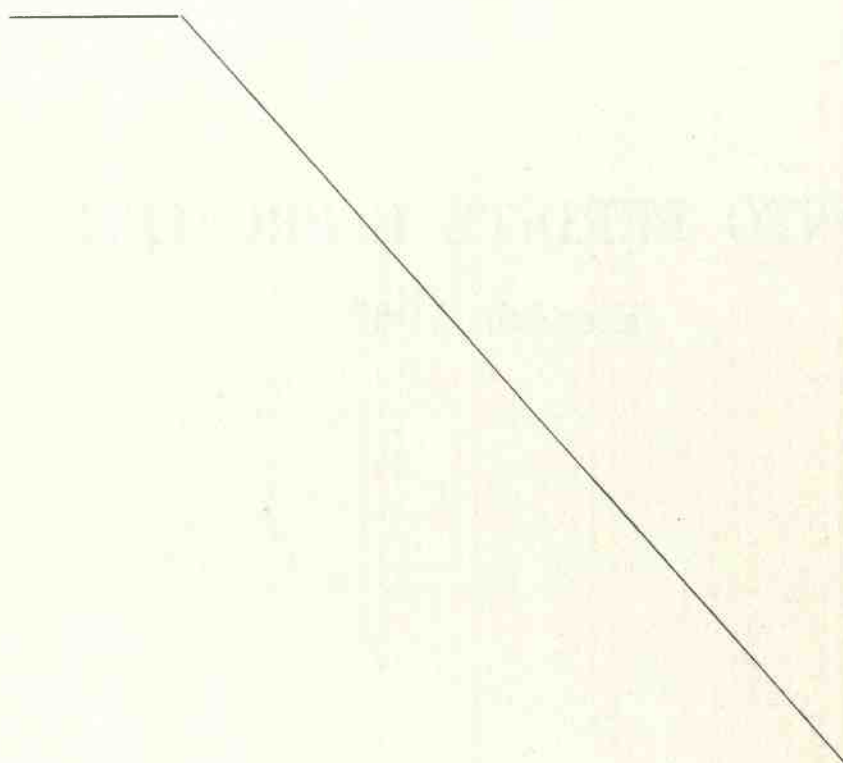
CONTO PERDITE E PROFITTI

Esercizio 1962

CONTO "PERDITE E PROFITTI,"

SPESE E PERDITE

Spese Generali di Amministrazione L.	4 1.324.494.113
Imposte e tasse »	444.706.142
Interessi passivi e sconto effetti »	125.174.263
Ammortamenti »	264.726.161
Utile Esercizio 1962 »	320.808.987

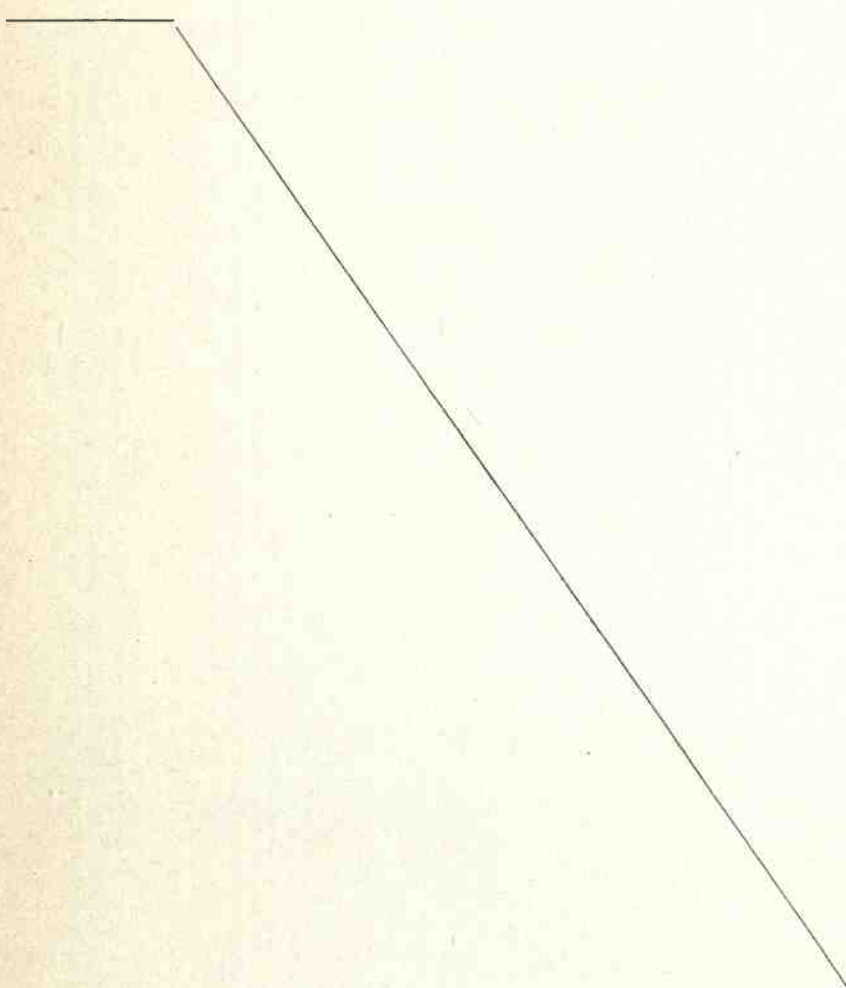


L. 2.479.909.666

AL 31 DICEMBRE 1962

PROFITTI

Interessi attivi e dividendi L.	35.818.611
Utile lordo sulle vendite »	2.444.091.055



L.	2.479.909.666
----	---------------

